**IN ITALIA SULLE ORME DI CARLO IV**

Durante la primavera di quest’anno abbiamo assistito a Praga e in tutta la Repubblica Ceca a un ricco programma di celebrazioni in occasione del 700esimo anniversario della nascita di Carlo IV, generalmente riconosciuto come una delle personalità più significative della storia d’Europa.

I cittadini della Repubblica Ceca, secondo i sondaggi che periodicamente vengono effettuati, gli riconoscono in maggioranza il titolo di padre della patria, anteponendo il suo nome a personaggi vissuti in tempi più recenti, come lo sono stati T.G.Masaryk, il promotore della indipendenza nazionale e della nascita della Cecoslovacchia nel 1918, e Václav Havel, l ’eroe della Rivoluzione di Velluto.

Pavel Helan, docente dell’Università Carlo di Praga ed esperto dei rapporti nella storia fra Italia e Terre ceche ci ricorda lo stretto rapporto che l’Imperatore ebbe anche con la Penisola e ci parla di alcune località italiane particolarmente significative per la sua vita e la sua politica. Carlo in realtà trascorse diversi periodi in Italia soggiornandovi e viaggiandovi nel complesso alcuni anni, lasciando indubbiamente la storia dietro di sé.

„Mi viene in mente – racconta Helan – il piccolo borgo medioevale di Montecarlo, in Toscana, nei pressi di Lucca, la cui storia è particolarmente significativa. Montecarlo deve la sua nascita proprio al nostro Imperatore, che fortificò la rocca rendendola un presidio militare strategico durante le guerre del XIV secolo fra Lucca e Pisa. É interessante sottolineare che fra tutte le località da lui fondate e alle quali Carlo IV ha lasciato il suo nome, Montecarlo sia stata, in assoluto, la prima.“ Helan ricorda tutta una serie di località legate alla figura di Carlo IV: Lucca, la città italiana alla quale era forse più legato, Pisa dove l’Imperatore rimase coinvolto in uno scontro fra famiglie rivali, rischiando la vita in un palazzo che venne dato alle fiamme, poi Mantova, città nella quale l’Imperatore ebbe modo per la prima volta di conoscere Petrarca, Milano dove venne incoronato Re d’Italia, e chiaramente, Roma, dove Carlo giunse due volte, la prima nel 1355 per la sua incoronazione. „La prima destinazione italiana di Carlo – sottolinea lo storico – fu però nel 1331 Pavia, località alla quale è legato anche uno dei momenti più drammatici della vita del futuro imperatore. Vi arrivò, appena quindicenne, inviato da suo padre, re Giovanni di Lussemburgo. Il suo compito era di consolidare il potere dei Lussemburgo nel nord dell’Italia dove Giovanni aveva fondato la sua signoria. Carlo dovette rendersi conto sulla propria pelle di quale fosse il clima in Italia quando cercarono di avvelenarlo, in un vero e proprio tentativo di omicidio politico. Il mandante era probabilmente Azzone Visconti, grande avversario dei Lussemburgo.

Qualche parola anche sul rapporto di Carlo con gli italiani. A questo riguardo è indispensabile parlare della notevole suggestione che l´Imperatore ebbe su Francesco Petrarca. L’intellettuale italiano, visto il periodo di prestigi e prosperità che Carlo era riuscito a donare a Praga e alla Boemia, pensò che potesse avere un ruolo fondamentale anche per il bene della Penisola, il che spiega le ripetute esortazioni che gli rivolse fra il 1351 e il 1353, chiedendogli di venire a pacificare l’Italia. Richieste che furono deluse. I due si incontrarono poi per due volte: la prima a Mantova, nel 1354, durante il viaggio verso l’incoronazione imperiale, poi nel 1356 quando il poeta arrivò come l’ambasciatore dei Visconti alla corte praghese.

„Va detto che anche Carlo subì notevolmente il fascino di Petrarca“ sottolinea lo storico Helan, ricordando che Carlo chiese all’intellettuale italiano di trasferirsi a Praga, probabilmente come istitutore di suo figlio Venceslao, incarico che Petrarca finì però col rifiutare.

*Progetto Repubblica Ceca, maggio-giugno 2016*

**Zaškrtněte v mřížce písmeno označující správnou odpověď – správnou odpovědí se rozumí taková, která vychází z pochopení textu, nikoliv z vaší znalosti tématu, o kterém text vypovídá.**

1. V ČR se průzkumy veřejného mínění konají
2. pravidelně,
3. hlavně v době volební kampaně,
4. převážně při významných výročích,
5. čas od času v nepravidelných intervalech.
6. Karel IV. je uznáván jako jedna z nejdůležitějších osobností českých dějin
7. stejným procentem obyvatel jako TGM,
8. stejným procentem obyvatel jako Václav Havel,
9. většinou obyvatel,
10. všemi obyvateli.
11. Karel IV. prožil v Itálii
12. několik měsíců,
13. celkem několik let,
14. nejšťastnější období svého života,
15. epidemii moru.
16. Karel IV. založil město
17. Mantova,
18. Lucca,
19. Parma,
20. Montecarlo.
21. S Petrarkou se Karel IV. setkal
22. jednou,
23. dvakrát,
24. třikrát,
25. neví se přesně kolikrát.
26. Karel IV. byl v Miláně korunován

a) císařem Svaté říše římské,

b) králem Itálie,

c) králem toskánským,

d) králem obojí Sicílie.

7. Petrarca se domníval, že by Karel IV. mohl

a) z Prahy přesídlit do Milána,

b) být v Itálii otráven,

c) být zavražděn,

d) usmířit rozvaděné státy existující na území dnešní Itálie.

8. Vztah Karel IV. - Petrarca:

a) byl to vztah vzájemné úcty,

b) Petrarca Karlem IV. trochu pohrdal,

c) Karel IV. chtěl mít Petrarku v Praze jako svého poradce,

d) nenáviděli se.

1. Jan Lucemburský poslal Karla do Pavie, aby
2. se smířil s Azzonem Viscontim,
3. se stal císařem,
4. tam upevnil moc Lucemburků,
5. tam oslavil své patnácté narozeniny.
6. Karel IV. byl korunován císařem v roce

a) 1353,

b) 1355,

c) 1354,

d) 1356.

1A, 2C, 3B, 4D, 5B, 6B, 7D, 8A, 9C,10B